

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente



COMANDO DEL CORPO FORESTALE DELLA REGIONE SICILIANA
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della l.r. 21/2014 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTO il Decreto M.E.F. del 05/12/2017;
- VISTO l'art. 18, comma 4, della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;
- VISTA l'istanza assunta al protocollo generale del Comando Corpo Forestale in data 14.07.2015 al n. 80955, con la quale il sig. Tesi Aldo, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, dichiara che alla data del 20.12.2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione per anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 0040834 del 10.05.2021, con la quale si comunica all'Ispettore Ripartimentale delle Foreste di Palermo e, tra gli altri, al sig. Tesi Aldo che lo stesso ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato, ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e che per effetto dell'art. 18, comma 4 della legge regionale n. 9/2021, potrà essere collocato in quiescenza entro il 31 maggio 2021, in caso di mancato contingentamento, come previsto dallo stesso art. 18;
- VISTE le note prot. n.43847 del 18.05.2021 e prot. n. 58432 del 22.06.2021 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo, dalle quali si evince che il succitato dipendente risulta tra il personale contingentato, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015, come richiamato dall'art. 18, comma 4 della l.r. n. 9/2021, fino al 15.07.2021;
- VISTA la nota prot. n. 0058748 del 23.06.2021, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro verrà risolto in data 16.07.2021;
- VISTO il D.D.R. n. 951 del 14.05.1991, registrato alla Corte dei Conti il 24.02.92, reg. 7, fgl. 71, con il quale, tra gli altri, il sig. Tesi Aldo viene nominato, a decorrere dal 6.05.1991, Guardia Forestale nel ruolo del Corpo Forestale della Regione siciliana, con un'anzianità dal 6.11.1990;
- VISTO il D.D.G. n. 1280 del 06.07.2007, registrato alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Agricoltura e Foreste, il 18.09.2007, alla nota n. 1596, con il quale, ai sensi dell'art. 01, comma 08, della l.r. n. 4 del 27.02.2007, a decorrere dal 02.03.07, il dipendente viene inquadrato con la qualifica di Ispettore Superiore F.le nel ruolo degli Ispettori del Corpo Forestale della Regione siciliana, categoria "C", posizione economica "7";
- VISTA la nota prot. n. 21631 del 22.11.2010, con la quale in applicazione degli artt. 84 e 85 del C.C.R.L. quadriennio giuridico 2002/2005, a decorrere dal 01.01.2008, al dipendente viene attribuito l'aumento previsto per la posizione C8;
- CONSIDERATO che il servizio prestato, dal dipendente, nel ruolo del Corpo Forestale della Regione siciliana dal 06.05.1991 al 15.07.2021, è maggiorato di 1/5 ai sensi della L. 27.05.1977 n. 284, art. 3 ultimo comma, per un massimo di cinque anni;

VISTO lo stato matricolare della Regione siciliana e il foglio matricolare militare;
CONSIDERATO che il sig. Tesi Aldo alla data del 15.07.2021 vanta un'anzianità anagrafica pari a xx anni, xx mesi e xx giorni e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 06.11.1990 al 15.07.2021	30	08	10
Servizio militare (dal 24.11.78 al 20.12.79)	01	00	27
Maggiorazione legge n. 284/77	05	00	00
Totale	36	09	07

ACCERTATO altresì, che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto, di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16.07.2021, è risolto il rapporto di lavoro dell'Ispettore Superiore F.le sig. Tesi Aldo, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 18, comma 4 della l.r. n. 9/2021.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line.

Palermo, li 28.06.2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Girolamo Pipitone

IL DIRIGENTE GENERALE
Giovanni Salerno